



## Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 [www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

✉ [info@succedesoloabologna.it](mailto:info@succedesoloabologna.it)

### Memorie dal cuore

di Giuseppe Galluzzo

Quante volte avreste voluto accarezzare un cuore che batte per voi? Ma sì, che vi vuol bene, che vi ami! Chissà quante volte. La storia che sto per raccontarvi parla di un cuore che batteva forte, ma così forte che ad un certo punto si è stancato, ha detto «Basta! Ma non senti come urlo, sei sordo?! Non mi ignorare! Forse in questo modo riuscirai a notarmi!».

Questo cuore, fragile e combattente, non era solo, aveva un fido compagno che era uno spirito forte, capace di alimentarle la gioia dell'essere, di vivere.

Un giorno venni a conoscenza di questo insieme di emozioni che causarono in me uno sconcerto, ma positivo, quasi come se ci fosse un filo che ci riconducesse verso un cammino, uno di quelli che, non avrei mai potuto dimenticare.

Di lei mi piaceva, ma allo stesso tempo mi spaventava, l'irrazionalità contenuta, la fretta di assimilare, di percepire ogni cosa, come se non ci fosse tempo da perdere, come se qualcuno la rincorresse. Non era un semplice cuore, ma una gioia, una gioia mai provata prima. Come posso avere ricordi o memorie senza lei, senza qualcosa che mi alimenti?

Si avvicinò a me con distacco, per paura probabilmente, paura di poter trasformare il suo rosso e prezioso sangue in veleno. Ne conteneva una piccola quantità, quella necessaria a poter zonzerezzare in giro. Era un'entità spumeggiante. Io rimasi profondamente colpito da questo animo puro e così dolce.

Cominciai a percepire un senso di vuoto, qualcosa non andava. Avevo bisogno di assimilare un po' di quel liquido rosso che tanto custodiva gelosamente, ma non potevo chiederglielo né tantomeno lo avrei accettato, diceva «Questo liquido, come lo chiami tu, è amore e vita, non puoi capire quanto sia importante per me.».

Era stata chiara «Condivideremo un cammino insieme, guarda quante meraviglie intorno a te, ma ognuno al posto suo!». Non mi lamentai più di tanto, anzi, cominciai ad accumulare quello che non avrei mai immaginato: ricordi, emozioni, pensieri. Capii che il cuore determina tutto e senza di lui non avrei avuto motivo di esistere. Cominciai a vedere a colori.

Successe qualcosa che non mi voleva dire, la vedevo affaticata, sempre meno presente, allo stesso tempo però mi chiedeva di creare ancora ricordi, giochi, pensieri, non capivo. Era sempre più aggressivo il suo battito, ciò mi intimorì parecchio. Le gridai «Oh, ma cosa pretendi da me?! Sei stata la prima a dire ognuno al posto suo! Perché mi attacchi in questo modo? Cosa vuoi da me?!»



## Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 [www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

✉ [info@succedesoloabologna.it](mailto:info@succedesoloabologna.it)

Sparì, non si fece più vedere.

Passò un po' di tempo e tutto taceva, non mi creai più problemi e andai per la mia strada, cercai di immagazzinare esperienze e ricordi da solo e ci riuscivo, la cosa mi rendeva felice. Se non che, la mattina, appena sveglio, puntualmente mi ritrovavo accanto una goccia, qualcosa di rosso, non capivo.

I giorni passavano, le esperienze andavano e venivano, ho viaggiato con la fantasia e con il sentimento come non avevo mai fatto. Nel viaggiare però mi ritrovai in quella strada, in quel cammino dove incontrai quella farfalla di sentimenti, Non c'era. Non c'era da nessuna parte. Per la prima volta nella mia vita provai un senso di sconforto, un sentimento mai provato prima. Furono troppi gli attimi felici condivisi con il cuore, troppi affinché non rivenissero a galla.

Andando avanti notai una grande distesa d'acqua e decisi di distrarmi e di fare un bel bagno, feci un tuffo così forte che tutti i pesci scapparono dalla paura! La paura. Ecco un altro sentimento, mai provato: d'improvviso l'acqua intorno a me si tinse di rosso, un rosso acceso, forte, lo stesso del liquido posseduto dal cuore. Ero pieno, stracolmo di quel liquido, anzi, ero pieno del suo amore. Non avevo capito. Lei non c'era più, era così frettolosa perché sapeva che, da un momento all'altro avrebbe abbandonato questa meravigliosa terra, e probabilmente non ci sarò neanche io tra qualche istante, tanto forte è il mio dolore e la mia voglia di rivederla.

In quel preciso momento, anche se di totale sconforto, ho capito che senza di lei non avrei vissuto quei mesi di felicità, ho capito che mi aveva lasciato tutto, il suo essere, la sua gioia di vivere, la voglia di conoscere, ma soprattutto la voglia di amare.

Ecco perché me ne sto andando con un sorriso.

*Dedicato alla mia dolce Martina*